



2017
Fotografia di Renato Stadtmann

Per sottolineare questo anniversario, abbiamo voluto assumerci l'onere di trasformare tutte le camere doppie dell'Istituto von Mentlen di Bellinzona in camere singole, mediante la costruzione di armadi di separazione tra le due pareti.

Ciò permetterà a questa lodevole struttura di ulteriormente migliorare la qualità che offre ai suoi giovani ospiti, i quali d'ora in poi potranno tra l'altro usufruire di una chiave personale per la loro camera, con grande soddisfazione di disporre di uno spazio completamente riservato a loro.

**Sembra una cosa banale,
ma vedere la gioia
manifestata da questi giovani
quando hanno ricevuto la chiave
della loro nuova camera
ci ha dato la certezza
di aver scelto l'azione giusta
per questo 60°.**

Siamo pertanto orgogliosi di aver aiutato questo Istituto che è parte integrante del tessuto sociale bellinzonese.

Brenno Pezzini
Presidente del comitato per il 60°



L'Istituto von Mentlen

Nel 2011 l'Istituto von Mentlen ha festeggiato i suoi 100 anni di vita: una vita lunga, intensa di opere benefiche a favore dei bambini e dei ragazzi meno fortunati, come volle dall'inizio la sua fondatrice Valeria von Mentlen-Bonzanigo che lasciò tutti i suoi cospicui beni in memoria di suo figlio Emilio, prematuramente scomparso, così come gli altri tre figli.

Il primo edificio sorse in Piazza San Rocco, ma già nel 1925 si decise di erigere un nuovo stabile (l'attuale), poiché gli ospiti accolti erano quasi duecento, provenienti da diverse parti del Cantone.

Dopo la seconda guerra mondiale, subentrò un importante cambiamento: non erano più i bambini di famiglie povere ad avere la necessità di essere accolti, ma ospiti con problemi legati ai genitori, alle famiglie disastrose, ai casi tristi della nostra epoca.

Anche le suore di Menzingen che accompagnarono per oltre 60 anni la cura dei bambini e la gestione dell'Istituto, abbandonarono la casa per far posto a personale laico.

Alla fine degli anni 90 del secolo scorso, ci fu un intervento di ristrutturazione e di costruzione di nuove aule per complessivi 11 milioni di franchi, così da presentare uno degli stabili più moderni e funzionali del Cantone.

Oggi sono presenti una cinquantina di bambini, ragazzi e ragazze dai 6 ai quindici anni, con una scuola elementare interna, una mensa e tutto un moderno internato, con camere, soggiorni, sale giochi, palestra, parco esterno: un ambiente che cerca di avvicinarsi il più possibile al calore di una famiglia.